Le delibere del Consiglio di Amministrazione, eccettuate quelle relative a regolamenti sull'Amministrazione, la gestione finanziaria e contabile e il personale non sono soggette al controllo del Ministero vigilante; in precedenza il bilancio preventivo e le relative variazioni, nonché il conto consuntivo erano sottoposti all'approvazione ministeriale; i regolamenti dovevano riportare anche il concerto del Ministero del Tesoro.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta sia necessario per adempimenti di carattere istituzionale o ne venga fatta richiesta dal Direttore Generale o da almeno cinque dei suoi componenti.

Ai membri del Consiglio di amministrazione è attribuita dal 1° gennaio 1998 una indennità di carica di 200 mila lire mensili, nonché un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione collegiale, di 66 mila lire, come sopra cennato.

C) Il Consiglio Scientifico: è nominato dal Consiglio di Amministrazione e svolge funzioni consultive in ordine agli indirizzi scientifici e culturali della Stazione Zoologica, esprime parere obbligatorio, ma non vincolante, sui programmi pluriennali di attività.

Secondo la precedente normativa comprendeva tredici membri, mentre attualmente il "plenum" può oscillare, come risulta dal seguente organigramma, tra un minimo di 23 e un massimo di 34 unità ed è composto:

dal presidente della Stazione Zoologica, che lo presiede:

dal direttore generale;

da ricercatori e scienziati italiani e stranieri particolarmente esperti nei settori di attività di ricerca dell'ente (in numero non inferiore a sedici e non superiore a ventiquattro);

da ricercatori responsabili di strutture o di programmi scientifici dell'ente in numero non inferiore a cinque e non superiore a otto.

I ricercatori sono nominati dal consiglio di amministrazione su proposta conforme del presidente, che si avvale del parere dei responsabili delle strutture e dei programmi scientifici dell'ente.

I pareri del consiglio scientifico, obbligatori ma non vincolanti, sono trasmessi al consiglio di amministrazione con relazione del presidente.

Il consiglio scientifico dura in carica fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione che lo nomina.

Ai componenti del Consiglio Scientifico compete un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute.

D) Il Collegio dei revisori dei conti: ricostituito con decreto del MURST in data 4 giugno 2001, è composto da un rappresentante del Ministero vigilante, con funzione di Presidente e da due membri, aventi particolare esperienza nell'amministrazione e nella contabilità relativa agli enti di ricerca, designati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai membri effettivi sono aggiunti due supplenti, rispettivamente designati dal M.U.R.S.T. e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il Collegio attende a compiti di controllo e verifica della gestione amministrativa e contabile ed esercita le sue funzioni di controllo secondo le modalità previste dal codice civile.

Ai revisori dei conti spettano l'indennità di carica, nella misura di 10 milioni annui lordi per il Presidente del collegio e di 7,5 milioni annui lordi per i componenti effettivi (ridotta alla metà per quelli supplenti) ed il gettone di presenza.

4. *Il Direttore Generale*

La nomina del Direttore Generale, (art. 7 dello Statuto) è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta conforme del Presidente, con le modalità di cui all'art. 5, ult. co. della legge n.70/1995; può, pertanto, essere assunto anche tra i funzionari dell'ente, con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni, rinnovabile.

Allo spirare del primo quinquennio, il Direttore Generale è stato confermato per altri 5 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2001, con delibera del 19 dicembre 2000.

Il Direttore Generale coordina tutte le attività della Stazione e assicura gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo; partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e provvede all'esecuzione delle decisioni degli Organi di Amministrazione.

Inoltre, in caso di temporanea assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le funzioni attribuitegli con esclusione della presidenza del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico.

5. La Vigilanza e i controlli

Per quanto attiene alla vigilanza ministeriale è da segnalare che il MURST ha chiesto all'ente, con nota del 27 marzo 2001, di fornire chiarimenti in merito alle osservazioni formulate dalla Corte nel precedente referto.

Nella risposta la Stazione zoologica fa presente che: sono stati predisposti strumenti per ovviare alla scarsa attendibilità dei bilanci di previsione e per il monitoraggio periodico della spesa; la lievitazione degli oneri per incarichi non di ricerca dipende dall'esistenza, sino all'esercizio 2001, di un unico capitolo di bilancio sia per gli incarichi professionali veri e propri, sia per altre spese (come quelle imposte dalla l. 626/1994, i compensi al Comitato interno di vigilanza ed al consulente dell'Archivio storico dell'ente); il servizio di controllo interno, istituito con delibera del Consiglio di amministrazione in data 2 dicembre 1998, sta, dopo un avvio a rilento, ultimando la relazione relativa all'anno 2001.

6. L'attività

Nel biennio 1999-2000 l'Ente ha continuato a potenziare tutto il complesso delle attività di ricerca sperimentale nelle diverse discipline delle Scienze biologiche e delle Scienze del mare. E' da premettere che la struttura organizzativa dell'Ente consente lo svolgimento di programmi di ricerca in quasi tutti i settori della Biologia. Le attività scientifiche sono attualmente concentrate su alcune linee fondamentali e, precisamente:

Sviluppo e Differenziamento con maggiore attenzione alla morfogenesi e al differenziamento della tiroide, alla genetica molecolare dello sviluppo in Ascidie, all'espressione genica delle transglutaminasi, al ruolo dell'ossido nitrico nella Sepia officinalis e come agente neurotossico, allo sviluppo precoce in embrioni di riccio di mare.

Fecondazione con particolare riguardo alle basi molecolari del riconoscimento self-nonself in ciona intestinalis, alla regolazione del calcio nucleare e citoplasmatico e al meccanismo di fecondazione e primi stadi di sviluppo.

Neurobiologia e Fisiologia Comparata: più specificamente la comunicazione intercellulare nel calamaro e in artropodi marini e la biologia dell'apprendimento e memoria in Octopus vulgaris.

Evoluzione Molecolare con particolare riguardo alla genomica delle piante e dei vertebrati, alla localizzazione di sequenze virali ed alle sostituzioni sinonime e non sinonime nel genoma dei mammiferi, ai tempi di replicazione delle bande e omosomiche umane.

Biologia Molecolare Vegetale, in particolare, i mutanti di risposta alla luce in pomodoro e la percezione di segnali luminosi nelle diatomee marine.

Ecofisiologia: con specifico riferimento al paradosso dell'interazione Diatomee – Copepodi nella rete alimentare pelagica.

Botanica Marina, il cui obiettivo è la comprensione dei meccanismi che regolano la successione e la distribuzione dei popolamenti fitoplanctonici in relazione alla variabilità ambientale.

La Stazione Zoologica, non conferisce titoli accademici, ma concorre alla formazione di personale scientifico e tecnico italiano e straniero mediante borse di studio, dottorati di ricerca, tirocini e tesi di laurea nelle seguenti discipline: biochimica e biologia molecolare, fisiologia comparata, biologia cellulare, neurobiologia, evoluzione molecolare, oceanografia biologica, ecologia del benthos, botanica marina, ecofisiologia e acquariologia. Nei due esercizi, infatti, 29 studenti hanno svolto il loro dottorato di ricerca presso l'istituto, 57 studenti hanno preparato le loro tesi di laurea e altri 13 hanno trascorso il periodo di tirocinio nei vari laboratori dell'Istituto, 24 borsisti hanno svolto attività di ricerca alla Stazione Zoologica; inoltre 5 studenti hanno iniziato nel 2000 il programma di "Doctor in Philosophy", in collaborazione con la Open University (London, U.K.), inaugurato dalla Stazione nel 1999.

La Stazione anche nel biennio in esame ha organizzato brevi corsi pratici e teorici per laureati e ricercatori nelle varie aree scientifiche, nonché brevi corsi per studenti di scuole medie superiori ad indirizzo tecnico.

Tra le attività svolte va poi menzionata un'altra, che pure si inquadra nella lunga tradizione internazionale della Stazione: l'ospitalità offerta a ricercatori italiani e stranieri che hanno chiesto di effettuare ricerche presso i laboratori dell'Ente.

Nel 1999 sono stati ospitati, oltre a 36 ricercatori che hanno tenuto conferenze nell'Istituto, 96 ricercatori, mentre nel 2000 gli ospiti sono stati 132. I ricercatori complessivamente ospitati nel biennio risultano per circa la metà italiani, per un quarto europei e per il resto provenienti da vari paesi (Giappone, Stati Uniti, Sud America, Cuba, Tunisia, Russia, Israele, Ucraina e Canada).

Un cenno particolare va poi fatto all'Acquario, aperto al pubblico, che presenta la fauna e la flora mediterranea e svolge una notevole attività divulgativa dell'ambiente marino; nei due esercizi il numero di visitatori ha raggiunto la media annua di 100.000; l'incasso per la vendita dei biglietti,

che nel 1998 era stato di 138 milioni, è salito a 166 milioni nel 1999 registrando poi una lieve flessione nel 2000 (153 milioni).

Si deve, infine, segnalare la prosecuzione delle due riviste: "Marine Ecology" in quattro fascicoli annui, specializzata nella divulgazione di lavori scientifici nel campo dell'Ecologia marina e "History and Philosophy of Life Sciences" (tre numeri l'anno) che copre l'ambito storico e filosofico delle scienze biologiche del settore; viene, inoltre, pubblicata una rivista biennale, intitolata "Attività scientifica" in inglese ed italiano.

7. Personale

A fronte della dotazione organica di 138 unità (di cui 116 appartenenti al ruolo tecnico-professionale e 22 al ruolo amministrativo) il personale di ruolo in servizio, che a fine 1999 presentava una consistenza di 92 dipendenti (con una diminuzione di 4 unità rispetto al 1998), è decisivamente cresciuto nel successivo esercizio nel quale ha raggiunto le 104 unità.

La crescita più consistente si è registrata per i dipendenti del ruolo tecnico-professionale (con un incremento, rispetto al 1999, di 10 unità, distribuite tra le qualifiche di ricercatore e collaboratore TER), mentre il personale del ruolo amministrativo è aumentato di 2 unità (da 15 a 17).

Rispetto ai posti previsti in organico rimane comunque elevato il numero di quelli non coperti, soprattutto nel ruolo tecnico professionale, situazione questa che l'Ente ha ritenuto di poter fronteggiare, sia pure parzialmente, mediante l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato – che non può essere destinato a coprire carenze strutturali -, la cui consistenza al termine del 2000 ha raggiunto le 19 unità (15 in ciascuno dei due esercizi precedenti).

La spesa complessiva per il personale è ammontata nel 2000 a 9,4 miliardi con un aumento del 6% rispetto a quella del 1999 (8,9 miliardi), dovuto soprattutto all'assunzione delle nuove unità di personale.

La spesa media pro capite per il trattamento economico (aggregato comprensivo di stipendio ed altre voci retributive) è stata di 69,9 milioni nel 1999 e di 64,7 milioni nell'esercizio successivo, principalmente per effetto dell'ingresso nel 2000 delle predette unità aggiuntive con trattamento economico iniziale.

Nel 2000 l'incidenza degli oneri complessivi per il personale sulle entrate correnti è lievemente diminuita rispetto all'esercizio precedente (28,9% a fronte del 29,7%), mentre quella sulle spese correnti ha registrato una notevole flessione (24,3% rispetto a 34,7%), anche per effetto dell'aumento sia delle prime che delle seconde.

Prospetto 1

in milioni di lire

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO		
		31/12/1998	31/12/1999	31/12/2000
I Dirig. ricerca	9*	7	7	7
II I° Ricercatore	16	7	7	16
III Ricercatore	22	16	14	9
I Dirig. tecnologico	2	1	1	2
II 1° Tecnologo	3	----	1	2
III Tecnologo	6	6	5	4
III Dirig.	1	1	1	1
IV Collab. T.E.R.	11	9	8	7
IV Funz. Amm.	2	1	1	1
V Collab. T.E.R.	16	16	15	15
V Funz. Amm.	2	1	1	1
V Coll. Amm.	4	4	4	5
VI Coll. T.E.R..	12	6	7	13
VI Operat. tecnico	6	5	4	3
VI Coll. Amm.	5	5	5	4
VII Operat. tecnico	6	5	5	6
VII Operat. amm.vo	3	3	3	3
VII Collab. amm.vo	5	-	-	2
VIII Operat. tecnico	7	3	3	3
TOTALE	**138**	**96**	**92**	**104**
Personale non di ruolo	0	15	15	19
TOTALE GENERALE	**138***	**111**	**107**	**123**

* Un posto è bloccato per l'attuale Direttore Generale

8. Speciali incarichi

Anche nel biennio oggetto di referto gli oneri per speciali incarichi hanno raggiunto livelli ragguardevoli (637 milioni nel 1999 e 783 nel 2000), con un forte aumento rispetto alla spesa sostenuta nel 1998 (393 milioni).

Come rappresentato nelle pregresse relazioni alcuni incarichi hanno carattere del tutto obbligatorio, avendo per oggetto prestazioni dovute per espressa disposizione di legge (ad es. sorveglianza medica del personale, per la sicurezza e l'igiene sul lavoro, nonché per la protezione dalle radiazioni ionizzanti; ritiro da laboratorio di materiale tossico e nocivo) altre committenze sono state conferite a professionisti di livello universitario per l'espletamento di attività che il personale dipendente non è in grado di effettuare (ad. es. quelle connesse con la tenuta dell'archivio storico dell'Istituto o con la redazione della rivista scientifica History and Philosophy of the Sciences).

Meritevoli di segnalazione anche le spese per traduzioni e servizi di segreteria in occasione di convegni ed analoghe iniziative, nonché per domande di brevetti internazionali.

Come negli scorsi anni, poi, notevoli somme sono state erogate per consulenze legali e fiscali.

Al riguardo non può che confermarsi quanto osservato in passato e cioè che agli incarichi deve farsi ricorso solo per esigenze del tutto eccezionali, alle quali non è possibile far fronte con le proprie strutture e, comunque, per periodi di tempo limitato.

9. La Gestione

9.1 - I bilanci preventivi e rendiconti finanziari

Un notevole scostamento si riscontra, in entrambi gli esercizi, tra i dati previsionali definitivi e quelli risultanti al termine della gestione.

Nel 1999 veniva ipotizzato un disavanzo finanziario di 16,7 miliardi, da coprire con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, mentre a consuntivo si è registrato un avanzo di 4,3 miliardi, con una differenza tra i due valori imputabile prevalentemente al minor ammontare degli effettivi impegni di spesa in conto capitale rispetto a quello preventivato (8,4 miliardi rispetto a 25,6 miliardi).

Nel 2000 lo scostamento deriva da una sopravvalutazione sia delle entrate che delle uscite, stimate entrambe in poco più di 54 miliardi, a fronte di un ammontare a consuntivo di 38,9 miliardi per le prime e, per le seconde, di 32,7 miliardi.

Riguardo a tale reiterata impostazione dei bilanci preventivi, caratterizzata da stime eccessive, deve ribadirsi l'esigenza di una maggior attendibilità dei dati previsionali e dell'adozione quindi da parte dell'Ente di criteri di valutazione delle future entrate ed uscite più aderenti alle concrete possibilità, per entrambe, di tradursi in realtà.

Il 1999 si è chiuso con un avanzo finanziario di 4,3 miliardi, mentre l'esercizio successivo ha registrato (come il 1997) un disavanzo di 6,2 miliardi.

Tale mutamento di segno del risultato finanziario nei due esercizi deriva dal fatto che l'ammontare del saldo di parte corrente, sempre positivo nel biennio, è risultato nel 1999 (8,4 miliardi) superiore a quello; invece costantemente negativo, di conto capitale (4,1 miliardi) ed inferiore nel 2000 (8 miliardi a fronte di 14,2 miliardi).

Le entrate correnti e quelle in conto capitale hanno inciso, rispettivamente, sulle entrate complessive per il 73,8% ed il 14,4% nel 1999 e per il 69,4% ed il 18,3% nel 2000.

L'incidenza delle spese correnti e di quelle in conto capitale sulle uscite complessive ha registrato forti variazioni dal 1999 al 2000, essendo infatti passata, per le prime, dal 53,5% al 37,8% e, per le spese in conto capitale dal 32,7% al 51,9%.

I dati riassuntivi della gestione finanziaria nel biennio 1998-99 sono evidenziati nel prospetto n.2 nel quale, per un utile confronto, sono altresì esposti, come nei successivi prospetti, i dati relativi all'esercizio 1998, oggetto del precedente referto.

Prospetto 2

in milioni di lire

SITUAZIONE FINANZIARIA	1998	1999	2000
ENTRATE			
ENTRATE CORRENTI	17.644,7	22.168,3	22.699,0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	982,5	4.318,3	5.996,3
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.992,0	3.543,4	3.996,7
TOTALE ENTRATE	**21.619,2**	**30.030,0**	**32.692,0**
DISAVANZO FINANZIARIO	6.207,9	0,0	6.248,0
TOTALE A PAREGGIO	27.827,1	30.030,0	38.939,9
SPESE			
SPESE CORRENTI	15.089,1	13.760,3	14.736,4
SPESE IN CONTO CAPITALE	9.746,0	8.399,7	20.206,8
SPESE PER PARTITE DI GIRO	2.992,0	3.543,4	3.996,7
TOTALE SPESE	**27.827,1**	**25.703,4**	**38.939,9**
AVANZO FINANZIARIO	0,0	4.326,6	0,0
TOTALE A PAREGGIO	**27.827,1**	**30.030,0**	**38.939,9**

9.2 – Le entrate

Nel biennio la voce di maggior consistenza delle entrate correnti risulta costituita dal contributo ministeriale per spese di funzionamento, con un ammontare di 21,3 miliardi nel 1999 (+30% rispetto al 1998) e di 21,9

miliardi nel 2000, corrispondente in entrambi gli esercizi, al 96% delle entrate medesime.

Tra le residue voci si segnalano il contributo della Regione Campania (500 milioni in ciascuno dei due esercizi), invariato rispetto al 1998 nel cui consuntivo però figurava con un importo, errato di 1 miliardo, [2] e i proventi dell'Acquario (con una punta di 166 milioni nel 1999, a fronte dei 138 nel 1998 e dei 153 nel 2000).

Relativamente alle entrate in conto capitale sono da evidenziare: l'aumento, registrato nel 1999, dei contributi erogati da enti per programmi di ricerca (+1,7 miliardi rispetto al 1998); la cospicua entità, nel 2000 dei contributi ministeriali, concessi per l'acquisto di grandi attrezzature scientifiche (400 milioni) e per i programmi di ricerca Astaplan (663 milioni) e Pistaz (3,1 miliardi); l'andamento crescente dei contributi comunitari per l'attuazione di programmi di ricerca (dai 383 milioni del 1998 ai 576 e 812, rispettivamente, nel 1999 e 2000).

---

[2] Vedasi a riguardo il precedente referto (pag. 29).

Prospetto 3

in milioni di lire

ENTRATE	1998	1999	2000
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
- Contributo di funzionamento (legge 19/10/93 n°421)	16.355,0	21.300,0	21.939,0
- Contributi della Regione Campania	*1.000,0	500,0	500,0
ALTRE ENTRATE			
- Proventi "Acquario"	138,4	166,4	153,4
- Recuperi e rimborsi diversi	103,3	149,7	20,6
- Concorso spese servizio mensa da parte degli utenti	30,9	33,3	36,2
- Entrate non classificabili in altre voci	17,1	18,9	49,8
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**17.644,7**	**22.168,3**	**22.699,0**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
- Contributo MURST D.M. 680/98	0,0	1.400,0	0,0
- Contributo CEE, progr, Ricerca sicentifica	383,0	576,1	812,4
- Contributo MURST grandi attrezzature scientifiche	0,0	0,0	400,0
- Contributi per programma di ricerca "Astaplan"	0,0	0,0	663,4
- Contributi per programma di ricerca "Pistaz"	0,0	0,0	3.159,2
- Contributo da altri Enti per progr. ricerca scientifica	599,5	2.342,2	961,3
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**982,5**	**4.318,3**	**5.996,3**
PARTITE DI GIRO	2.992,0	3.543,4	3.996,7
TOTALE ENTRATE	**21.619,2**	**30.030,0**	**32.692,0**

* Cfr nota 2

9.3 - Le spese

Rispetto alle risultanze finanziarie del 1998 le spese nei due successivi esercizi, sia correnti che in conto capitale, hanno registrato analogo andamento, decrescente nel 1999 ed in ripresa nel 2000.

Le variazioni dall'uno all'altro esercizio risultano più consistenti per le spese in conto capitale, passate da 9,7 miliardi del 1998 a 8,4 del 1999 (-13,4%) ed a 20,2 del 2000 (+240,4% rispetto all'esercizio precedente), essendo infatti le spese correnti diminuite nel 1999 del 9,3% (da 15 miliardi

del 1998 a 13,7 miliardi) ed aumentate del 7,3% nel 2000 (con un ammontare di 14,7 miliardi).

Nell'ambito delle varie categorie di spesa hanno registrato nel 2000 un incremento anche rispetto al 1998 solamente: tra le spese correnti, la spesa per gli organi dell'ente (425 milioni rispetto a 414 milioni); tra le spese in conto capitale, gli oneri immobiliari e per indennità di anzianità (rispettivamente, 105 e 589 milioni a fronte di nessuna somma impegnata e di 328 milioni) e la spesa per acquisizione di immobilizzazioni tecniche e spese di ricerca (19,5 miliardi rispetto a 9,4 miliardi).

Il cospicuo ammontare raggiunto nel 2000 da quest'ultima categoria di spesa in conto capitale è dovuto prevalentemente alle somme impegnate per lavori di ristrutturazione dei laboratori (9,4 miliardi), in attuazione del programma, cofinanziato dalla U.E., di potenziamento delle ricerche nel settore biotecnologico.

in milioni di lire

SPESE	1998	1999	2000
SPESE CORRENTI			
Assegno e indennità alla Presidenza	208,2	192,6	214,2
Compensi, indenn. e rimb. ai compon.dei vari org.	171,2	154,0	169,9
Spese di funzionamento di organi collegiali	34,8	7,4	41,4
TOTALE	**414,2**	**354,0**	**425,5**
Oneri per il personale			
Stipendi e altre competenze	6.537,5	5.790,2	6.004,2
Fondo per il miglioramento dell'efficienza	637,4	647,4	722,3
Indennità e rimborsi per missioni di servizio	24,8	18,1	33,3
Oneri previdenziali ed assistenz. a carico dell'Ente	2.209,9	2.023,1	2.237,0
Spese per la gestione mensa e altri oneri sociali	334,5	412,6	424,7
Corsi per il personale e partecipaz. alle spese per corsi indetti da enti, istituz. e amministrazioni varie	7,5	16,2	29,2
Quote pensioni a carico dell'Ente	0,8	0,8	0,8
TOTALE	**9.752,4**	**8.908,4**	**9.451,5**
Spese per l'acq. beni di consumo e di servizi			
Manutenzioni varie	1.658,3	1.019,2	1.028,6
Energia elettrica, gas e acqua	380,0	379,5	410,0
Telefoni e spese postali e telegrafiche	476,2	378,7	354,8
Spese di rappresentanza	18,7	25,0	62,2
Acquisto vestiario e divise	1,6	3,5	0,5
Fitto locali	4,4	6,0	6,3
Trasporto, facchinaggio e dogana	95,7	39,7	36,3
Spese per acq. beni di cons. e servizi per la pulizia	289,6	299,0	305,6
Spese di servizio vigilanza	389,8	388,2	397,0
Cancelleria, stampati e materi. per funz. computer	188,8	262,0	350,0
Noleggio di macchine per ufficio	116,8	122,6	82,0
Acq. e manut. di software e spese per banche dati	150,4	180,0	294,6
Premi di assicurazione	164,4	167,0	166,4
Spese diverse	60,9	40,8	10,7
Accertamenti sanitari	23,8	47,2	30,3
Spese e compensi per concorsi e commissioni	23,4	20,1	69,6
Spese, onorari e indenn. per inc. profess. o di lav. autonomo, non di ricerca	393,1	637,8	783,2
Spese destinate alla pubblicità	34,9	54,4	67,4
TOTALE	**4.470,9**	**4.070,7**	**4.455,5**
Trasferimenti passivi, oneri fin. trib. ecc.			
Ad enti pubb. e privati	362,3	324,7	315,8
Fondazioni e istituzioni culturali	0,1	0,1	0,0
Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	10,1	12,9	23,8
Imposte, tasse e tributi vari	79,1	85,6	64,3
Fondi di riserva e oneri straordinari	0,0	3,9	0,0
TOTALE	**451,6**	**427,2**	**403,9**
TOTALE SPESE CORRENTI	**15.089,1**	**13.760,3**	**14.736,4**
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Opere immobiliari	0,0	0,0	104,8
Acquisizione imm. Tec. e spese di ricerca	9.417,6	7.860,0	19.513,0
Indennità per cessazione dal servizio	328,4	539,7	589,0
TOTALE SPESE CORRENTI	**9.746,0**	**8.399,7**	**20.206,8**
PARTITE DI GIRO	2.992,0	3.543,4	3.996,7
TOTALE GENERALE	**27.827,1**	**25.703,4**	**38.939,9**